

VERBALE n. 4 del 1/12/2025

Lunedì 1° dicembre 2025 alle ore 15.30, giusta convocazione del Presidente, si è riunita la Consulta di Garanzia statutaria per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Attività della Consulta
- 3) Esame proposte
- 4) Relazione annuale
- 5) Urgenti e sopravvenute

Sono presenti: ¹

- prof. Francesco Eriberto d'Ippolito (Presidente)
- avv. Domenico Santonastaso (VicePresidente)
- avv. Barbato Iannuzzi
- avv. Pietro Marzano
- prof. Pier Luigi Petrillo (in collegamento da remoto)

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, dato atto che la seduta è validamente costituita, apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e informa i colleghi che con determina n. 8 del 17/11/2025 a firma del Dirigente del Servizio CO.RE.COM e altri organismi è stato assunto l'impegno di spesa per il pagamento dell'indennità spettante ai componenti la Consulta.

Il Presidente, poi, riferisce che con nota agli atti n. 20981 del 1/12/2025 ha trasmesso al Presidente della II Commissione Affari istituzionali ed Enti locali del Consiglio regionale della Lombardia le Relazioni annuali della Consulta di Garanzia accogliendo specifica richiesta formulata nella audizione del 1° ottobre 2025 da essi organizzata su Organismi di Garanzia Statutaria a cui la Consulta è stata rappresentata dal Vice Presidente avv. Santonastaso.

Il Presidente informa altresì di avere chiesto, con nota n. 20980 del 1/12/2025 diretta ai competenti uffici consiliari, l'adeguamento degli spazi fisici e delle postazioni di lavoro della Consulta.

Circa il secondo punto - noto l'esito della consultazione elettorale - il Presidente propone ai colleghi consultori di formulare al neo eletto Presidente della Giunta Regionale gli auguri di buon lavoro, iniziativa analoga si assumerà nei confronti del Presidente del Consiglio regionale una volta eletto dalla assemblea della nuova legislatura. Il prof. D'Ippolito propone altresì di formulare una nota di ringraziamento al Presidente uscente per la sua disponibilità e per il lavoro svolto.

La Consulta condivide la proposta.

La Consulta passa a esaminare la proposta che il prof. Petrillo ha anticipato via mail ai colleghi. Si tratta di una giornata di confronto aperto con accademici costituzionalisti delle università della Campania.

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreti del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 62 del 5/9/2025 pubblicato su BURC n. 60 del 8 settembre 2025; n. 76 del 25/9/2025 pubblicato su BURC n. 66 del 29 settembre 2025; n. 79 del 15/10/2025 pubblicato su BURC n. 75 del 20 ottobre 2025.



Consiglio regionale
della Campania

Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania



VERBALE n. 4 del 1/12/2025

Il prof. Petrillo illustra la complessiva iniziativa che vede il convegno prospettato inserirsi nell'ambito del progetto "La Consulta in dialogo" promosso dalla Consulta per assicurare un costante dialogo tra l'istituzione regionale, l'accademia, la società civile, le amministrazioni locali, i cittadini e specialmente le più giovani generazioni.

Il progetto prevede una serie di incontri aperti alla collettività per diffondere i principi e i valori incarnati dallo Statuto regionale, raccontare le attività della Consulta e il lavoro delle istituzioni regionali, raccogliere idee, osservazioni, commenti e confrontarsi con esperti e meno esperti per migliorare ed implementare il lavoro di garante dello Statuto regionale.

Il progetto porterà la Consulta nelle Scuole della Regione, nelle Università, nei centri di aggregazione sociale e in tutti i luoghi di dibattito e di crescita collettiva nella consapevolezza che il vero garante delle istituzioni e dello Stato di Diritto sono una generazione di cittadine e cittadini informata e consapevole dei propri diritti.

Il primo appuntamento dovrebbe tenersi presso la sala convegni del Consiglio regionale. La scaletta ipotizzata per gli interventi vede succedersi, dopo i saluti istituzionali dei massimi esponenti regionali e l'apertura dei lavori a cura del Presidente della Consulta, interventi di diversi docenti universitari regionali e di componenti della Consulta.

Il prof. Petrillo rappresenta che il progetto "La Consulta in dialogo" dovrebbe potersi sostanziare in cicli di incontri periodici, su base mensile o bimestrale, quali altrettanti momenti di confronto e dialogo sul territorio con l'intento di raccontare lo Statuto regionale.

Le prospettate occasioni di confronto, soprattutto quando rivolte ai giovani, assumono un rilevante significato civico; avvicinare le persone alla conoscenza dello Statuto regionale e illustrarne la portata quale strumento di regolazione della vita della collettività campana è una chiave per riavvicinare le persone a una partecipazione attiva e contrastare il crescente disinteresse verso la politica che la scarsa affluenza alle urne attualmente evidenzia. Anche in tale valenza si esplicita il ruolo di garanzia della Consulta.

I consultori approvano l'iniziativa e ritengono che appena possibile andranno contattati gli uffici del cerimoniale per avere un incontro con il Presidente della Giunta a cui illustrare il programma di divulgazione.

L'on. Iannuzzi esprime l'importanza che avrà anche l'incontro con il Presidente del Consiglio, sarà fondamentale per orientare il lavoro della Consulta e il percorso che essa intende fare. Il confronto e l'interfaccia con la funzione legislativa rimane una priorità della Consulta.

Anche il confronto con le istituzioni del territorio è fondamentale per affermare il ruolo della Consulta. In tale prospettiva assume rilevanza una comunicazione ufficiale rivolta alle Autonomie locali, alle Comunità montane, alle ASL e ad altri soggetti che richiami e illustri la possibilità di interloquire con la Consulta. A suo giudizio, occorre portare la Consulta a contatto con le amministrazioni locali, anche le più piccole in quanto tutti potenziali interlocutori.

L'avv. Marzano ringrazia i colleghi per i preziosi contributi e documenti resi a supporto della discussione. Egli esprime avviso che la nomina del Presidente del Consiglio regionale è il momento politico da attendere, a valle del quale ci saranno le nomine dei capigruppo e delle Commissioni che andranno coinvolte in quanto hanno interesse a dialogare con la Consulta nella loro finalità di essere propositivi e colmare eventuali vuoti legislativi su argomenti che rivestono grande interesse giuridico.

VERBALE n. 4 del 1/12/2025

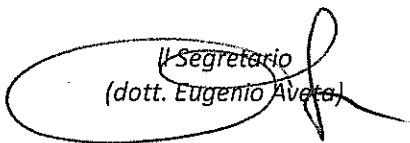
Circa il confronto che la Consulta può avere con i vari interlocutori istituzionali sul territorio, l'avv. Marzano ritiene che esso possa essere beneficiare della definizione di un percorso agevolato per la richiesta di espressione di parere. Potrebbe rivelarsi utile un agevole vademecum da diffondere e un format standard per richiedere un parere, uno schema tipo che aiuti a formulare correttamente la propria istanza. Lo schema tipo potrebbe essere accessibile via web dal portale della Consulta in download, o magari la domanda potrebbe essere compilata on line tramite interfaccia da realizzare e specifici moduli atti a raccogliere le informazioni e i dati rilevanti.

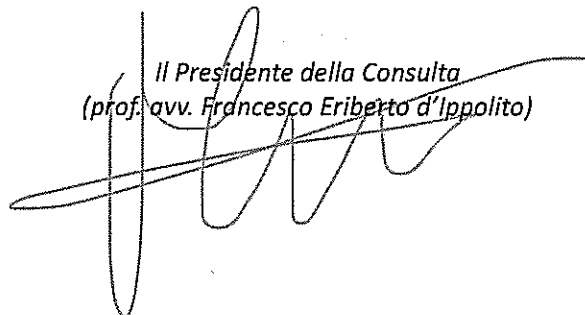
L'avv. Marzano si rende disponibile a formulare una proposta in tal senso e ad elaborare uno schema tipo semplificato di richiesta di parere che presenterà nelle prossime sedute.

La Consulta passa a discutere il quarto punto all'ordine del giorno e accoglie con grande favore la disponibilità dell'avv. Santonastaso di farsi carico di redigere la prima Relazione annuale della Consulta nella nuova composizione riconoscendogli ruolo ed esperienza necessari, pur trattandosi di una Relazione riferita a un breve periodo di tempo. La Consulta esprime vivo apprezzamento per il senso di responsabilità del collega, manifesto nell'accogliere l'onere di redazione per consentire a chi avrà l'onore di redigere la prossima Relazione di farlo alla luce di un intero anno di esperienza nel ruolo.

L'avv. Santonastaso ringrazia i colleghi e si dichiara pronto a consegnare per la prossima seduta una bozza di Relazione; chiede alla struttura di supporto di potere avere in formato editabile e in pdf la documentazione relativa alle attività svolte (es. note, relazioni, etc.) e i verbali delle sedute della Consulta nella nuova composizione.

Il Presidente chiede ai colleghi se hanno da riferire questioni urgenti e sopravvenute non avendone egli da proporre alla discussione. Preso atto che non vi sono richieste di parola, il Presidente scioglie la seduta e demanda alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.


Il Segretario
(dott. Eugenio Aveta)


Il Presidente della Consulta
(prof. avv. Francesco Eriberto d'Ippolito)